

Anche Unioncamere aderisce al progetto Panchine rosse

30 gennaio 2020

Una Panchina rossa come segno tangibile dell'impegno nel contrasto alla violenza contro le donne. È questo l'obiettivo del progetto promosso dal movimento Stati generali delle donne, al quale hanno deciso di aderire anche Unioncamere e il sistema camerale territoriale.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra oggi, il sistema camerale promuove una serie di incontri di approfondimento sul tema della condizione femminile, con particolare riguardo alla partecipazione al mercato del lavoro e alla creazione di impresa.

Un'opportunità che ad oggi è stata colta da numerose Camere di commercio, che già dai giorni scorsi, oggi e poi nelle prossime settimane sono impegnate in specifici appuntamenti per illustrare il progetto, coinvolgendo e sensibilizzando anche giovani, imprese e cittadini.

«Una panchina rossa per ricordare ogni giorno che l'apporto delle donne è fondamentale per il benessere e la crescita della società», sottolinea Loretta Credaro, presidente della Camera di commercio di Sondrio. «Il sistema camerale con questa iniziativa vuole ribadire il proprio impegno per la piena affermazione del ruolo della donna nella comunità, nell'impresa e nel mondo del lavoro».

Il progetto Panchine rosse, diffondendo le panchine sul territorio, lancia un monito contro la violenza sulle donne e si fa carico dell'urgenza di realizzare la parità di genere. Un modo, quindi, per alimentare un processo di consapevolezza nella società, dove ancora molte donne sono vittime di discriminazioni o di soprusi, ma anche per prendere coscienza e valorizzare la presenza femminile e le pari opportunità nei luoghi di lavoro e nell'impresa.

Questo è il fronte sul quale il sistema camerale, attraverso i Comitati per l'imprenditoria femminile presenti in ogni Camera di commercio, è attivo ormai da venti anni, promuovendo la cultura d'impresa al femminile.

Anche grazie all'attività della rete dei Comitati delle Camere di commercio, molte donne in Italia hanno scelto di avviare una propria attività, dando corpo alla propria vocazione professionale e in piena autonomia.

[Leggi il comunicato stampa completo](#)